



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo**



Gruppo Seniores Cai d'Argento

GIOVEDI' 22 AGOSTO 2024

DAL PASSO S.PELLEGRINO A FORCA ROSSA

intermedia/impegnativa



..... *la conca di Fuciade*

La Val San Pellegrino (Val de Sen Pelegrin in ladino fassano), laterale della val di Fassa è delimitata a nord dal gruppo Monzoni-Costabella e a sud dalla catena di Bocche. Il valico divide il Trentino dal Veneto e su di esso nel 1358 venne edificato un ospizio, punto di appoggio per i frati dell'ordine di San Pellegrino, da cui prende il nome. Acquisisce importanza con l'inizio delle crociate trovandosi sulla via di collegamento tra la Germania e Venezia da cui salpavano le navi per la Terra Santa.

Nella prima guerra mondiale si susseguirono feroci scontri tra gli eserciti italiano e austro-ungarico. Ne sono testimonianza le trincee al passo delle Selle e la ferrata Bepi Zac che ripercorre i luoghi più significativi del conflitto.

Le cime più famose che la sovrastano sono la Cima Uomo, la catena di Costabella ed il dirimpettaio Col Margherita.

Per questa escursione si formeranno due gruppi fin dalla partenza.

1° GRUPPO

L'escursione inizierà 2 chilometri dopo il Passo (a circa quota m.1790).

Passeremo vicino a Malga Boer ed entreremo nella forestale che risale la valletta del Rio Valfredda fino agli omonimi fienili.

Poi, usciti dal bosco circa verso quota 2000, agganceremo il sentiero CAI n°694 (è un tratto dell'Alta Via N°2) che, attraverso pascoli di alta quota, raggiunge Forca Rossa (m.2490).

Oltre questo valico tra il Monte La Banca e le Cime d'Auta il sentiero porta verso Malga Ciapela, ma noi, dopo la pausa pranzo (al sacco), scenderemo per dove siamo saliti fino al bivio per il sentiero CAI

n°693 che, in pieno scenario dolomitico, ci porta prima in direzione del Bus de la Tascia e poi (sul 607) al Rifugio Fuciade (m.1972) e infine al Passo S.Pellegrino (m.1920).

Difficoltà E (impegnativa) dislivello m.700 tempo5:30.

Accompagnatori: Fabio Bencivenni tel. 349 2971352 - Carlo Voltan

2° GRUPPO

La prima parte del percorso ricalca il tracciato del gruppo precedente. Giunti ad un bivio a quota 2130 del sentiero 694 deviamo a sx per scendere nella **conca di Fuciade** per la sosta pranzo (al sacco o libero solo se i tempi di percorrenza lo consentono) presso l'omonimo rifugio (mt.1972). Ai nostri occhi si apre una bella visione delle Pale di San Martino col Cimon della Pala, la Vezzana e, a seguire, i Bureloni, il Focobon; potremo anche vedere il monte Agner, chiamato "il matitone" per la particolare forma. Riprendiamo il cammino sul sentiero CAI n°607 (tratto dell'Alta Via N°2, nonché Sentiero Italia); in località la Regola lo abbandoniamo per risalire i prati che lambiscono la catena di Costabella fino al **Rifugio Cima Uomo** (mt.2030); con discesa su strada forestale raggiungiamo il **Passo San Pellegrino** (mt.1920) dove si conclude la nostra escursione.

Difficoltà E (intermedia) dislivello mt.600 in salita-500 in discesa con vari saliscendi km. 11

Accompagnatori: Lorenza Lorenzi tel. 333 7687717 – Giorgio Sartori

- **PARTENZA: ore 6,30 Porta Vescovo in Viale Stazione - 6,45 Park B Stadio**
- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores entro le ore 17 del giorno precedente l'escursione ; in caso di necessità telefonare al capogita entro tale orario
- **EQUIPAGGIAMENTO RICHIESTO:** pedule (preferibilmente alte alla caviglia) munite di suola adeguata tipo VIBRAM, consigliati i bastoncini (utili alla progressione sia in salita sia in discesa); vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto.
- **PRANZO:**al sacco o in rifugio.

RIENTRO PREVISTO: entro le 21.00

Si richiede cortesemente ai soci che risultassero in LISTA DI ATTESA di verificare, fino al Mercoledì precedente, l'eventuale proprio inserimento tra gli iscritti alla gita al fine di evitare spiacevoli disguidi (esclusione di altri in lista d'attesa e/o pagamento quota pullman).

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI - tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita. **La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine:** i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti; **Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.**